

CONSAC INFRASTRUTTURE S.p.A.



***PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2015 – 2017***

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Introduzione	2
1. Il profilo della Società	3
2. Le principali novità	3
3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	3
4. Finalità	4
5. Principi generali per la garanzia della trasparenza e dell'integrità	4
6. Interazioni e coinvolgimento degli stakeholder	4
7. Iniziative di comunicazione della trasparenza	5
8. Processo di attuazione del Programma	5
9. Dati ulteriori	6
10. Selezione dei dati da pubblicare - Protezione dei dati personali	6
11. Sistema di monitoraggio interno del programma	6
12. Accesso Civico	7
13. Termini e modalità di adozione del P.T.T.I.	7

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Introduzione

Il principio della trasparenza si inserisce in un contesto sociale e culturale in cui, grazie ai rapidi e costanti progressi tecnologici, vige una totale tracciabilità dei dati, che consente ai cittadini-utenti di accedere liberamente alle informazioni e conoscere le attività svolte dalle amministrazioni.

La trasparenza diviene, in tal modo, uno strumento fondamentale per garantire i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della P.A., in attuazione a quanto previsto dall'art.97 della Costituzione e, nello stesso tempo, favorisce il controllo sociale sull'azione amministrativa, promuovendo e diffondendo la cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In ottemperanza a tali obblighi, finalizzati alla qualità dei servizi pubblici ed alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione online dei dati è finalizzata a consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione svolta dalla Pubblica Amministrazione, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

In quest'ottica, la disciplina della trasparenza costituisce una forma di garanzia del cittadino, sia come destinatario delle attività delle pubbliche amministrazioni, sia come utente dei servizi pubblici.

I cambiamenti normativi intervenuti nell'ultimo triennio hanno richiesto, quindi, com'è noto, una riorganizzazione nella gestione e pubblicazione dei flussi di dati di pubblico interesse, alla luce di quanto prescritto dalla legge in materia di trasparenza.

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013, emanato su delega dell'art. 1, c.35 della L.n. 190 del 6/11/2012, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", è stata operata una sistematizzazione dei principali doveri di pubblicazione vigenti, a carico degli enti pubblici. Esso dispone sia resa consultabile e facilmente accessibile a tutti l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" su ogni sito istituzionale, ove pubblicare i documenti utili a rendere nota l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione stessa.

Nel ribadire che la trasparenza va intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni", la legge evidenzia che essa è finalizzata alla "realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino" (art. 1, c. 2, D.lgs. n. 33/2013).

Gli adempimenti, nonché le modalità per la realizzazione della trasparenza, richiedono la pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedervi, direttamente ed immediatamente, senza dover procedere necessariamente con percorsi di autenticazione ed identificazione.

L'intero impianto normativo mira, in tal senso, a rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione, che avviene proprio attraverso il sito web. L'attuazione della trasparenza rappresenta, inoltre, un'opportunità per i dirigenti ed i funzionari pubblici in quanto consente di evidenziare il corretto agire amministrativo alimentando per tale via la fiducia dei cittadini nei confronti dell'amministrazione.

Emblematico esempio del ruolo attivo dei cittadini e l'istituto dell'accesso civico disciplinato dall'art. 5 del D.lgs. 33/2013, che si profila nei casi in cui l'amministrazione abbia omissso la pubblicazione degli atti, sorgendo in capo all'utente il diritto di chiedere ed ottenere l'accesso agli atti medesimi non pubblicati.

Il decreto legislativo n.33 si applica a tutte le P.A., nonché alle società partecipate ed a quelle dalle stesse controllate, ai sensi dell'art.2359 del codice civile.

Nello specifico le società partecipate, in riferimento alle "attività di pubblico interesse come disciplinato dal diritto nazionale o dell'Unione europea" (art. 11, comma 2, D.lgs. n. 33 del 2013), sono tenute ad assicurare tutti gli adempimenti di trasparenza relativamente alle aree indicate nell'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012, vale a dire bilanci e conti consuntivi, costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati, informazioni relative ai procedimenti di autorizzazione o concessione, scelta del contraente per gli affidamenti, erogazioni di sovvenzioni, contributi, ecc., concorsi e prove selettive e tutte quelle informazioni, che, ai sensi delle recenti prescrizioni normative, sono da considerarsi di utilità collettiva.

Le società partecipate, inoltre, sono tenute ad attuare le misure previste dall'art.22 del D.lgs. n.33/2013, con particolare riferimento al comma 3, che rinvia agli artt. 14 e 15 per i dati e le dichiarazioni da pubblicare relativamente ai componenti degli organi di indirizzo politico, ai dirigenti, agli incarichi di collaborazione e consulenza. Particolare è il rilievo attribuito all'impianto cominatorio, dato che eventuali violazioni e/o inosservanze, parziali o totali delle prescrizioni normative, prevedono specifici provvedimenti a carico dei responsabili, sia di natura disciplinare che sanzionatoria, procedimenti che devono essere commisurati alla gravità dell'inottemperanza, secondo quanto sancito dall'art. 47, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

La delibera n. 50/2013 CIVIT, recante "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" per quanto attiene l'ambito soggettivo, recitava testualmente "Come previsto dall'art. 11 del D.lgs. n. 33/2013, le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sono tenute alla pubblicazione dei dati indicati dall'art. 1, commi da 15 a 33, della legge n. 190/2012, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Ne consegue che esse sono tenute a costituire la sezione "Amministrazione trasparente" nei propri siti internet. Tali società è opportuno che prevedano, al proprio interno, una funzione di controllo e di monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare, entro il 31 dicembre, l'assolvimento degli stessi. Esse provvedono a organizzare, per quel che riguarda le richieste da parte dei cittadini e delle imprese sui dati non pubblicati, un sistema che fornisca risposte tempestive secondo i principi dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013. Consac Infrastrutture S.p.A. si è attenuta scrupolosamente a quanto sancito dalla normativa summenzionata che, fino allo scorso anno, ha richiesto solo l'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" con conseguenti pubblicazione ed aggiornamento periodico dei dati sul sito istituzionale.

1. Il profilo della Società

La società "CONSAC INFRASTRUTTURE S.p.A.", è costituita nel 2004 tra i Comuni di Alfano, Ascea, Atena Lucana, Camerota, Campora, Cannalonga, Casaleto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelnuovo Cilento, Celle Bulgheria, Centola, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Ispani, Laurito, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Morigerati, Omignano, Orria, Padula, Perito, Pisciotta, Pollica, Roccagloriosa, Salento, Salvitelle, S. Giovanni A Piro, S. Mauro Cilento, S. Mauro la Bruca, S. Pietro al Tanagro, San Rufo, Santa Marina, Sapri, Sassano, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vallo della Lucania e Vibonati, a seguito di scissione della Società "CONSAC GESTIONI IDRICHE S.p.A."

La Società ha sede legale in Castelnuovo Cilento (SA), alla via Grimmita, snc.

Nello specifico, la forma giuridica assunta è quella di una società di capitali partecipata dagli stessi Enti Locali per i quali gestisce il servizio, organizzata secondo la normativa civilistica, avente come oggetto sociale l'amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri, ovvero ad essa conferiti e/o trasferiti dai soci e/o dalla società da cui è stata separata per scissione - Consac Gestioni Idriche S.p.A.

Più precisamente l'attività della società è diretta a conoscere, identificare, valorizzare, accrescere, sfruttare, innovare ed estendere il patrimonio costituito dalle reti, impianti ed altre dotazioni utilizzabili per l'erogazione del servizio idrico integrato, così come definite dall'art.4, comma 1°, lett. F della Legge 5/1/1994 N.36.

La Società potrà altresì gestire i servizi a rilevanza non economica ad essa eventualmente affidati dall'ente locale ai sensi dell'art. 113 bis D. Lgs.267/2000.

La Società può, altresì, svolgere l'attività di progettazione di tutti gli impianti e le opere necessarie per la realizzazione dell'oggetto sociale, nonché fornire, anche a favore dei soci, servizi di consulenza e gestione di processi aziendali ed informatici relativamente ai settori idrico, gas, energia elettrica e cogenerazione e altri servizi di pubblica utilità.

La Società può, infine, effettuare investimenti nel settore dell'energia rinnovabile da fonti alternative per la realizzazione di impianti di tipo fotovoltaico, idroelettrico, eolico o altro, allo scopo di ridurre i consumi energetici derivanti dall'esercizio degli impianti elettromeccanici strumentali alla gestione del ciclo idrico integrato.

La Società, per il perseguimento dell'oggetto sociale, può compiere tutte le operazioni immobiliari, industriali, commerciali, finanziarie, e mobiliari, incluse le prestazioni di garanzie, nonché assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese, a capitale privato, pubblico o misto, aventi oggetto analogo ed affine o connesse al proprio, e svolgere in genere qualsiasi operazione o attività ritenuta utile o opportuna.

La Società potrà inoltre effettuare tutte quelle operazioni che l'organo Amministrativo riterrà utili o opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale."

2. Le principali novità

A partire dall'anno 2014 il d.lgs. n. 33/2013 pone in capo alle Società partecipate (art. 11 comma 2) un nuovo adempimento, che si concretizza nella redazione ed attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", contemplati dall'art. 10, d.lgs. 33/2013. Infatti l'art. 24-bis del D.L. 90/2014 citato, intervenendo sull'art.11, del decreto trasparenza, ne ha modificato il campo di applicazione, estendendolo a dette società. Al citato provvedimento normativo va aggiunto il Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione - Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC, Prefetture-UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa del 2014 (Nota Prefettura di Salerno n. 0051372 del 28.07.2014) nel quale si specifica che la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità spetta anche alle società partecipate.

Sulla base di quanto sopra espresso, il presente Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità (PTTI) contempla le principali azioni e linee di intervento che Consac Infrastrutture S.p.A. ha adottato ed intende seguire in merito nell'arco del triennio 2015-2017.

Il Piano costituisce uno strumento programmatico delle azioni pianificate e messe in campo dall'Azienda al fine di garantire una piena politica della trasparenza al servizio dei cittadini.

Esso descrive:

- Le risorse organizzative predisposte e finalizzate per il raggiungimento degli obiettivi in materia di trasparenza e di integrità;
- I processi di promozione della trasparenza e dell'integrità attuati attraverso specifiche iniziative che accompagnano tutto il ciclo di vita del Piano.

La struttura del Piano ricalca lo schema contenuto al punto 2.3 della delibera n.50/2013 (Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016).

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il fatto che la normativa non abbia sino ad oggi previsto l'obbligo di redigere il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità non ha impedito a Consac Infrastrutture di attivarsi in tema di trasparenza e legalità che, in quanto società partecipata, ha provveduto, già dall'anno 2013, una volta entrato in vigore il Decreto L. vo n.33, alla pubblicazione di tutti i dati richiesti dai disposti normativi.

4. Finalità

Il Programma è un documento che descrive gli impegni che Consac Infrastrutture assume per dare concretezza alla disciplina sulla trasparenza e l'integrità, inserendoli in uno schema temporale di realizzazione e dandone atto all'opinione pubblica attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale.

Inoltre, esso descrive una serie di azioni che Consac Infrastrutture intende portare avanti per accrescere ulteriormente il livello di trasparenza e per rafforzare lo stretto legame che esiste tra gli obblighi di trasparenza ed il perseguimento degli obiettivi di legalità, di etica pubblica e di sviluppo della cultura dell'integrità.

Tali azioni perseguono il miglioramento continuo anche e soprattutto nella gestione delle risorse utilizzate e dei servizi erogati al cittadino-utente.

5. Principi generali per la garanzia della trasparenza e dell'integrità

Il presente Programma è redatto in base ai seguenti principi e indirizzi generali:

Determinazione delle responsabilità connesse alla redazione, pubblicazione e aggiornamento dei suoi contenuti;

Individuazione delle specifiche responsabilità riguardanti la tenuta, l'aggiornamento e la verifica dei contenuti e delle sezioni del sito istituzionale;

Individuazione degli scopi e degli obiettivi del sito, sia a livello istituzionale, sia a livello di unità organizzativa, al fine di determinare le tipologie di atti, documenti e dati da pubblicare, tenuto conto anche di quanto previsto delle linee guida in materie di siti web delle PA;

Verifica delle informazioni minime e delle tipologie di atti da pubblicare, secondo gli obblighi normativi vigenti;

Determinazione del livello di interazione tra Consac Infrastrutture e utenti anche attraverso la fruizione dei servizi accessibili attraverso il sito;

Individuazione delle tipologie di informazioni da pubblicare, oltre ai contenuti minimi, da parte di ciascun responsabile;

Previsione di politiche di garanzia dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;

Selezione ed organizzazione dei dati da pubblicare sul portale di Consac Infrastrutture S.p.A.

La sezione "Amministrazione trasparente", così come esplicitato nell'Allegato al D.lgs. 33 -tabella 1 e strutturata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina "Amministrazione trasparente" o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione.

L'obiettivo di questa organizzazione e l'associazione univoca tra una sottosezione e uno specifico obbligo in modo che sia possibile raggiungere direttamente dall'esterno la sottosezione di interesse. Nel caso in cui sia stato necessario pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" informazioni, documenti o dati già pubblicati in altre parti del sito, sono stati inseriti, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", collegamenti ipertestuali ai contenuti stessi, in modo da evitare la ridondante duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione. L'utente può in tal modo accedere ai contenuti di interesse dalla sezione "Amministrazione trasparente" senza dover effettuare operazioni aggiuntive.

Sulla base della vigente normativa e delle linee guida impartite dall'ANAC sul sito istituzionale di Consac Infrastrutture sono pubblicate le seguenti categorie di dati:

SEZIONE - "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

- **Disposizioni generali**
- **Organi di Indirizzo Politico**
- **Consulenti e collaboratori**
- **Personale**
- **Provvedimenti**
- **Bandi di gara e contratti**
- **Bilanci ed adempimenti**
- **Adempimenti legge 190/2012**
- **Altri contenuti - Accesso Civico**
- **Altri contenuti - Corruzione**

In quest'ultima sottosezione rientrano le attestazioni di avvenuto assolvimento.

Per quanto riguarda tutte le informazioni indicate dal Decreto Legislativo n. 33/13, già pubblicate sul sito web sono attivi i relativi link.

Consac Infrastrutture S.p.A., in ottemperanza alle disposizioni normative, rende noti all'utenza i contenuti indicati nella delibera ANAC n.50/2013, All.1, parametro di riferimento degli obblighi di pubblicazione attualmente vigenti per le amministrazioni pubbliche con l'individuazione dei rispettivi ambiti soggettivi di applicazione.

6. Interazioni e coinvolgimento degli stakeholder

La pubblicazione sul sito istituzionale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ha lo scopo di rendere fruibili ai principali portatori di interesse di Consac Infrastrutture, tutte le notizie in esso contenute con particolare attenzione agli obiettivi e ai risultati conseguiti. Tra i principali

stakeholder di Consac Infrastrutture rientrano: l'Autorità di Ambito Sele, i Comuni Soci, le Imprese, gli Utenti del Servizio Idrico, le Forze dell'Ordine, gli Organi di Controllo (ASL - Arpac), il Personale dipendente.

In sostanza, i processi di comunicazione istituzionale con gli stakeholder mirano, innanzitutto, alla messa a sistema degli strumenti già in essere, prevedendone di nuovi solo se e necessario soddisfare esigenze attualmente non presidiate.

A tal fine, l'utenza potrà far pervenire osservazioni, chiarimenti e richieste ai seguenti recapiti:

Indirizzo: Via Grimmita, snc
84040, Castelnuovo Cilento (SA)

Telefono: 0974 715153

Fax: 0974 715153

Email: info@consacinfrastrutture.it

Email: sluongo@consacinfrastrutture.it

PEC: info@cert.consacinfrastrutture.it

In caso di ritardo o mancata risposta ci si può rivolgere al titolare del potere sostitutivo: ing. Felice Parrilli – Direttore Generale (allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità) e-mail: fparrilli@consacinfrastrutture.it

7. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Nel corso del 2016, come da Piano Formativo Aziendale, saranno effettuati dei corsi di formazione per il personale dipendente in materia di trasparenza al fine di presentare il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità dando informazioni sullo stato di attuazione e raccogliendo eventuali specifiche proposte di miglioramento in tema di trasparenza, anche con riferimento a dati e informazioni non obbligatori a norma di legge, fatte salve le esigenze di tutela della riservatezza e tutela dei dati personali.

8. Processo di attuazione del Programma

Per quanto riguarda le misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza (art.10, cc.2 e 7, e art.43,c.2 D.lgs. 33/2013), l'Azienda ottempera quanto sancito nella delibera n.2/2012 nella quale è stabilito che per la corretta attuazione del Programma Triennale concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione e i relativi dirigenti.

Le disposizioni organizzative si basano sul presupposto che una corretta politica della trasparenza può essere realizzata solo mediante la responsabilità partecipata, volta alla pubblicazione ed all'aggiornamento dei dati, con il contributo dei vari soggetti, i quali formano o trattano gli atti e le informazioni da pubblicare.

Nell'allegato prospetto è specificato, in base alla tipologia di contenuto, con quale cadenza viene effettuato l'aggiornamento delle informazioni che sarà annuale, per i dati che per loro natura non subiscono modifiche frequenti; semestrale, per i dati che sono suscettibili di modifiche frequenti, trimestrale, per i dati soggetti a frequenti cambiamenti e tempestiva, per quei dati che è indispensabile siano pubblicati nell'immediatezza della loro adozione.

Di seguito si fornisce il quadro organizzativo degli adempimenti con la relativa periodicità e l'indicazione dei soggetti aziendali tenuti a fornire i dati.

	Tipologia di dati	Periodicità	Soggetto tenuto a fornire i dati
1	Disposizioni generali	Annuale - dicembre	Responsabile Trasparenza
2	Organi di indirizzo politico: dichiarazioni obbligatorie, curriculum, dichiarazione dei redditi, altro	All'atto della loro nomina Annuale (dichiarazione circa incompatibilità e dei redditi)	Responsabile amministrativo
3	Consulenti in generale, collaboratori, tecnici, legali, ecc: Curriculum, altro	Mensilmente entro la prima settimana del mese con riferimento al mese precedente	Responsabile amministrativo
4	Personale dirigente: Dichiarazione circa incompatibilità Curriculum Dati retribuzione	All'atto della loro nomina Annuale (dichiarazione circa incompatibilità)	Responsabile amministrativo Responsabile Anticorruzione
5	Reclutamento personale	Tempestiva all'atto di pubblicazione del bando di ricerca del personale	Responsabile amministrativo
6	Attività e procedimenti	Mensilmente entro la prima settimana del mese con riferimento al mese precedente	Responsabile amministrativo

7	Provvedimenti dirigenti	Mensilmente entro la prima settimana del mese con riferimento al mese precedente	Responsabile amministrativo
8	Provvedimenti organi di indirizzo politico	Mensilmente entro la prima settimana del mese con riferimento al mese precedente	Responsabile amministrativo
9	Bandi di gara e contratti: Procedure di gara e risultati Affidamento lavori Affidamento forniture	Tempestiva all'atto di pubblicazione del bando di gara. Successivamente all'aggiudicazione e all'affidamento dei lavori e/o della fornitura	Responsabile unico del procedimento
10	Sovvenzioni, contributi e sussidi	Mensilmente entro la prima settimana del mese con riferimento al mese precedente	Responsabile amministrativo
11	Bilanci	Mensilmente entro la prima settimana del mese successivo all'approvazione	Responsabile amministrativo
12	Costi contabilizzati	Annualmente	Responsabile amministrativo
13	Pagamenti	Mensilmente entro la prima settimana del mese con riferimento al mese precedente	Responsabile amministrativo
14	Accesso Civico	Tempestivamente Annualmente (aggiornamenti)	Responsabile Trasparenza

Il suddetto schema costituisce un piano attuativo ed organizzativo degli adempimenti nonché le modalità di responsabilizzazione e di coinvolgimento degli stakeholder interni.

9. Dati ulteriori

I dati ulteriori saranno schematizzati in tabelle in formato aperto, che l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nell'arco del triennio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

10. Selezione dei dati da pubblicare - Protezione dei dati personali

La sezione "Amministrazione trasparente" occupa una posizione di particolare visibilità all'interno dell'home page del sito istituzionale e nel menu visibile in ogni pagina. Le informazioni e i documenti messi a disposizione dei cittadini per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, sono raggruppati in sottosezioni per comodità di consultazione.

Le sezioni elencate potranno subire modifiche o essere ampliate in futuro oppure potranno essere aggiunte nuove sezioni, qualora sia necessario pubblicare ulteriori dati o al fine di agevolare la consultazione.

Nella pubblicazione dei documenti nella sezione amministrazione trasparente sono rispettati i principi di riservatezza e di non eccedenza delle informazioni pubblicate, in conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.lgs. n. 33/2013, e, in particolare, della disposizione contenuta nell'art. 4, del D.lgs. n. 33/2013 secondo la quale "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione", nonché di quanto previsto dall'art. 4, c. 6, del medesimo decreto che prevede un divieto di "diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

I documenti con riferimenti a dati sensibili vengono protetti attraverso la formula degli OMISSIS.

11. Sistema di monitoraggio interno del programma

Il Responsabile per la Trasparenza svolge le funzioni attribuitegli dalla normativa.

In particolare provvede alla redazione ed all'aggiornamento del PTI (art. 43, c. 2 del D.Lgs. 33/13); svolge stabilmente un'attività di coordinamento e controllo sugli adempimenti da parte dell'Azienda degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente (art. 43, c. 1 del D. Lgs 33/13). A tal fine, effettua verifiche periodiche in corso d'anno ed un'attività di monitoraggio (art. 43, c. 2 del D. Lgs. 33/13) interno degli obblighi di trasparenza, per il tramite dei Responsabili di Servizio individuati per mezzo del presente documento quali Referenti aziendali per gli obblighi della trasparenza. Questi ultimi, per mezzo di verifiche mirate in corso d'anno, di monitoraggio programmato e di report, consentiranno al Responsabile per la trasparenza di effettuare le sopraccitate verifiche.

L'attività di monitoraggio viene effettuata due volte all'anno (a giugno e dicembre) prendendo come riferimento i seguenti aspetti: stato di attuazione degli obiettivi definiti nel PTI; verifica degli obblighi di pubblicazione, attraverso l'utilizzo dell'apposita griglia di monitoraggio ed attestazione dell'assolvimento o meno degli obblighi di pubblicazione, secondo le modalità indicate in apposite deliberazioni ANAC (Delibera ANAC n.148/2014 p. 1. Soggetti tenuti all'attestazione); esiti delle verifiche interne effettuate e delle procedure di accesso civico gestite nell'anno.

Il prospetto riepilogativo viene pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione Disposizioni generali, in cui è collocata l'attestazione di assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 dicembre. Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi dell'art. 43, cc. 1 e 5 del D.Lgs. 33/13, ha il compito di segnalare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione all'organo di indirizzo politico, all'A.N.AC. tenuto conto che, per i casi più gravi, di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, possono essere attivati

procedimenti disciplinari e contestate altre forme di responsabilità (art. 43, c. 5 del D. Lgs. 33/13). La segnalazione interna viene inoltrata, per conoscenza, ai soggetti individuati come responsabili del mancato o ritardato adempimento segnalato.

Si ricorda che l'art. 6, c. 2 del D.Lgs. 33/13 stabilisce che "l'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti".

12. Accesso Civico

L'istituto dell'Accesso Civico rappresenta una delle principali novità della recente normativa in materia di trasparenza.

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, laddove abbiano omesso di renderli disponibili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, e gratuito e non necessita di motivazione. Il Responsabile per la Trasparenza controlla ed assicura altresì la regolare attuazione dell'accesso civico (art. 43, c. 4 del D. Lgs. 33/13), la funzione di Titolare del potere sostitutivo nella procedura di accesso civico, ai sensi dell'art. 5, c. 4 del D.Lgs. 33/13, e svolta dal Direttore Generale dell'Azienda.

La richiesta va indirizzata al Responsabile della Trasparenza al seguente indirizzo sluongo@consacinfrastrutture.it e/o info@cert.consacinfrastrutture.it e, nel caso quest'ultimo non risponda entro 30 giorni, al titolare del potere sostitutivo al seguente indirizzo fparrilli@consacinfrastrutture.it Per assicurare l'efficacia di tale diritto nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto la voce Altri contenuti - Accesso Civico), sono pubblicati i dati relativi al Responsabile della Trasparenza, a cui indirizzare la richiesta, e al titolare del potere sostitutivo, con i relativi recapiti. Consac Infrastrutture S.p.A. nel corso del 2014 e 2015 non ha ricevuto alcuna richiesta di accesso civico.

13. Termini e modalità di adozione del PTTI

Anno 2015

Il piano formalmente non era ancora adottato, ma nel rispetto della normativa si è provveduto comunque alla pubblicazione di tutti i dati relativi alla trasparenza e l'integrità.

Anno 2016

Primo anno di adozione il Piano Triennale per la Trasparenza e l'integrità viene approvato entro il 31 gennaio 2016 con delibera del C.d'A. di Consac Infrastrutture S.p.A.

Tra le misure messe in campo dall'Azienda, al fine di una piena e puntuale attuazione del Programma, sarà necessario assicurare la costruzione di flussi stabili e diretti delle informazioni da pubblicare, con una modalità di acquisizione il più vicino possibile alla fonte e al loro archivio naturale.

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sarà soggetto, annualmente, a successivi aggiornamenti e integrazioni, anche sulla base di eventuali nuovi obblighi di pubblicazione o aggiornamento delle normative.

Elaborazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex. D.Lgs. 231/2001, adeguato alla legge n. 190/2012)

Adozione del Codice Etico

Anno 2017

Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità